

**ATTUAZIONE L.R. 3/2006 NEL TRIENNIO 2007-2009****SOMMARIO**

- 1 IL NUOVO QUADRO NORMATIVO**
- 2 ATTIVITÀ REALIZZATE NEL TRIENNIO 2007-2009**
  - 2.1 GLI OBIETTIVI PERSEGUITI NELLO SCORSO TRIENNIO
  - 2.2 LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE
    - INIZIATIVE DI INFORMAZIONE
    - INIZIATIVE DI FORMAZIONE
    - INIZIATIVE CULTURALI
    - EVENTI E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI SVOLTI ALL'ESTERO
    - ORGANIZZAZIONE DI SOGGIORNI IN EMILIA-ROMAGNA
    - SOSTEGNO ECONOMICO AI RIENTRI DALL'ESTERO
- 3 PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO**
- 4 FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI NEL MONDO**
  - 4.1 RIUNIONI DELLA CONSULTA
  - 4.2 ATTIVITÀ PROMOSSE DALLA CONSULTA
    - CONFERENZE D'AREA E CONFERENZA DEI GIOVANI
    - CONFERENZA REGIONALE DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI ALL'ESTERO
    - TAVOLA ROTONDA SULLE POLITICHE REGIONALI PER GLI ITALIANI NEL MONDO
- 5 RISORSE IMPEGNATE E DESTINATARI RAGGIUNTI**

## **1 Il nuovo quadro normativo**

Il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo per il triennio 2007-2009 attuava per la prima volta la nuova legge regionale n. 3 del 24 aprile 2006 "Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo", che aveva riformato la precedente L.R. n.14/1990, tenendo conto delle mutate condizioni sociali che hanno imposto innanzi tutto di disgiungere la trattazione legislativa delle politiche regionali in materia di immigrazione e di emigrazione.

L'attività legislativa regionale in favore dei corregionali emigrati e loro discendenti, si è evoluta anche traendo spunto dalla riforma costituzionale del 2001 (Titolo V della Costituzione, nuovo art. 117) che ha riconosciuto alle Regioni autonomia nelle proiezioni all'estero, rafforzando i legami con le proprie comunità, organizzate in associazioni regionali. Si è tenuto conto, inoltre, dell'introduzione del diritto di voto all'estero per corrispondenza, che consente alle comunità italiane nel mondo di avere rappresentanze dirette nel Parlamento.

Anche lo Statuto regionale –nella sua nuova stesura vigente dall'1 aprile 2005- afferma all'art. 2, comma 1, punto g) "il riconoscimento degli emiliano-romagnoli nel mondo e delle loro comunità, quale componente importante della società regionale, come risorsa da valorizzare, per tenere viva la memoria della nostra emigrazione e per rafforzare i legami con i Paesi in cui vivono".

La Legge regionale n. 3/2006 stabilisce come principio (art. 1, comma 1) che "La Regione riconosce negli emiliano-romagnoli nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelle loro comunità una componente essenziale della società della società regionale ed una risorsa da attivare al fine di rafforzare i legami con i Paesi che li ospitano. La Regione attribuisce ai rapporti con tale componente un valore fondamentale da sostenere e sviluppare."

L'art. 10 della stessa L.R. n. 3/2006 precisa che la Regione, al fine di attuare, qualificare e coordinare gli interventi e le azioni in favore degli emiliano-romagnoli nel mondo, nonché di valorizzare i rapporti con i paesi d'emigrazione emiliano-romagnola, si avvale della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, organo consultivo e strumento di iniziativa della Giunta regionale, con compiti di proposta e rappresentanza delle esperienze migratorie degli emiliano-romagnoli.

Alla Consulta sono affidate apposite funzioni.

## **2 Attività realizzate nel triennio 2007-2009**

### **2.1 Gli obiettivi perseguiti nello scorso triennio**

Con le attività realizzate nel triennio 2007-2009 in attuazione della L.R. n. 3/2006, si sono perseguiti i seguenti principali obiettivi:

- a) promuovere le prospettive professionali, imprenditoriali, culturali e sociali degli appartenenti alle nostre comunità e nello stesso tempo di rafforzare la collaborazione fra soggetti dell' Emilia-Romagna e dell'area di insediamento della comunità, e più in generale l'interscambio fra i due territori, in particolare fra le rispettive realtà istituzionali;
- b) valorizzare il ruolo delle associazioni all'estero, intese come centri vitali per la diffusione della cultura, delle tradizioni, dei valori e delle attività dell'Emilia-Romagna;
- c) promuovere attività dirette a valorizzare l'identità culturale della terra d'origine e rinsaldare i rapporti con l'Emilia-Romagna, dando spazio, ove possibile, alle realizzazioni culturali nate dalle nostre comunità;
- d) promuovere iniziative tematiche sul territorio regionale finalizzate alla valorizzazione dell'esperienza migratoria emiliano-romagnola, con particolare riferimento al ruolo femminile nell'emigrazione e alle esperienze utilizzabili nelle attuali politiche d'accoglienza;
- e) incrementare le occasioni di incontro e di scambio di esperienze tra la Regione e gli emiliano-romagnoli all'estero;
- f) continuare e potenziare le attività di informazione e comunicazione, dando anche spazio all'informazione di ritorno;
- g) continuare e rafforzare le azioni a sostegno delle nuove generazioni, anche con il coinvolgimento diretto negli interventi da realizzare a loro favore, in linea con la nuova composizione della Consulta.

### **2.2 Le principali attività realizzate**

#### **Iniziative di informazione**

(L.R. n. 3/2006, art. 3, comma 1, lettere a), g), h)

Lo sviluppo delle attività d'informazione ha tratto forte impulso dalle proposte e dalle determinazioni dei giovani discendenti di corregionali emigrati, che anche nelle conferenze d'area hanno dimostrato il gradimento per nuovi mezzi di comunicazione e per l'implementazione di quelli pre-esistenti (sito emilianoromagnolinelmondo.it; sito e rivista periodica ReportER, Radio ER, inserto trimestrale nella rivista ER Newsletter).

Su tali mezzi si sono concentrate le risorse regionali, contando su collaborazioni giornalistiche e sul costante rapporto fra le strutture regionali principalmente interessate (Consulta, Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali, Agenzia stampa della Presidenza, Urp).

### Iniziative di formazione

(L.R. n. 3/2006, art. 3, comma 1. a)

I progetti di formazione, affidati ad Associazioni e Consorzi di cooperative sociali specializzati, sono stati svolti sia in Italia, sia all'estero, con l'obiettivo di valorizzare la lingua e la cultura italiana, di preparare i futuri dirigenti delle associazioni, di fornire professionalità in attività d'informazione e comunicazione, di specializzare professionisti sanitari, di far acquisire attitudini concrete a giovani già lavoratori nei Paesi di residenza, a dare opportunità di conoscenza e di scambio a studenti.

Le attività formative si sono realizzate sia con interventi diretti, sia con l'erogazione di borse di studio e sono state condotte anche in collaborazione con altre Regioni, con particolare riferimento al progetto sulla valorizzazione naturalistica e turistica dei territori, realizzato con la Regione Toscana.

Si sono altresì rinnovate le convenzioni con le Università emiliano-romagnole per la realizzazione di master di specializzazione in favore di giovani studenti e laureati ed in collaborazione con le Università con sede nei Paesi esteri.

### Iniziative culturali

(L.R. n. 3/2006, art. 3, comma 1. c), d), e) h); art. 5)

Si sono realizzate e diffuse diverse pubblicazioni sui temi dell'emigrazione, celebrando personaggi ed eventi significativi per il patrimonio della memoria regionale, condivisa con i correghionali all'estero.

È stata prodotta ed esposta la mostra "Ingegneri ed architetti emiliano-romagnoli nel mondo".

Si è collaborato con l'Assessorato regionale alla Cultura, l'Istituto di Cultura, il Museo della Ceramica all'organizzazione della mostra "Musiche di smalto" nei Paesi sudamericani.

### Eventi e manifestazioni svolti all'estero

(L.R. n. 3/2006, comma 1. b), c)

Molte le missioni realizzate in Paesi con presenza di discendenti di correghionali residenti all'estero, allo scopo di consolidare i rapporti della Regione, delle Istituzioni regionali, di esponenti del settore economico e culturale regionali con le Istituzioni, rappresentanze diplomatiche, culturali ed economiche e le associazioni di emiliano-romagnoli nei Paesi esteri.

Le delegazioni sono state per lo più composte da operatori delle diverse strutture regionali e da rappresentanti dei settori economico e culturale regionale.

### Organizzazione di soggiorni in Emilia-Romagna

per emigrati anziani e per gruppi di giovani di origine emiliano-romagnola residenti all'estero

Gruppi di anziani provenienti dall'estero hanno partecipato annualmente a periodi di soggiorno in Emilia-Romagna, come occasione per mantenere i rapporti con i luoghi di origine e con l'evoluzione socio-culturale della regione.

Per i giovani, i soggiorni sono stati finalizzati alla partecipazione di iniziative tematiche, organizzate anche con altre Regioni. In particolare, l'obiettivo delle attività è di socializzare fra giovani residenti all'estero, studenti o laureati e già avviati alla vita lavorativa, la conoscenza delle politiche regionali in materia economica, culturale ed ambientale; di visitare strutture produttive ed enti di tutela naturalistica; di partecipare a eventi culturali locali, per trarre spunti di confronto con le realtà all'estero e con le finalità delle politiche impostate dagli organismi di autorità mondiale.

I destinatari di tali interventi parlano la lingua italiana durante i soggiorni ed hanno l'opportunità di migliorarne la conoscenza e l'uso.

### Sostegno economico ai rientri dall'estero

in territorio regionale (L.R. n. 3/2006, art. 4)

L'attività è gestita dai Comuni della regione, ai quali la Regione trasferisce una somma per il concorso nelle spese necessario al rimpatrio di emigrati e familiari, nonché alla traslazione di salme. L'art. 4, comma 2 della L.R. n. 3/2006 fissa i principi per impostare le Direttive con atto della Giunta. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1393 del 21 settembre 2009 sono state emanate nuove Direttive, in attuazione della L.R. n. 3/2006. Nel triennio scorso sono stati erogati in totale € 157.551,61, per una media di 60 interventi annui e per importi unitari medi inferiori ai 1.000 euro.

## **3. Promozione e sostegno dell'associazionismo.**

### **Concessione di contributi su programmi predisposti da Associazioni ed Enti locali**

In applicazione dell'art. 6, comma 4 della L.R. n. 3/2006, sono state ogni anno raccolte (entro termini e con requisiti stabiliti da appositi bandi pubblicati sul sito ed inviati ai possibili beneficiari) ed istruite le domande di contributo a sostegno delle attività delle Associazioni di emiliano-romagnoli con sede all'estero e in Italia iscritte nell'elenco regionale, delle Associazioni ed Enti Locali con sede in Emilia-Romagna.

L'istruttoria e la graduatoria delle domande ammissibili ed ammesse sono state attuate seguendo i criteri previsti dal Piano triennale e dell'apposito atto amministrativo. Nel corso del triennio si è teso a migliorare la qualità dei progetti presentati.

#### **4 Funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ed iniziative dalla stessa promosse**

##### **4.1 Riunioni della Consulta**

Nello scorso triennio, la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo si è riunita in totale n. 6 volte, convocando 2 riunioni/anno.

L'ordine del giorno degli incontri ha previsto l'approvazione dei Piani annuali di attività (all'inizio di ogni esercizio), il monitoraggio delle attività in svolgimento, la discussione sui risultati delle conferenze d'area e delle conferenze giovani.

##### **4.2 Attività promosse dalla Consulta**

###### Conferenze d'area e conferenze dei giovani

###### Organizzazione della Conferenza mondiale dei giovani a Buenos Aires nel 2007

Svolta nel luglio 2007, con un centinaio di partecipanti di cui 83 giovani in rappresentanza delle 92 associazioni emiliano-romagnole all'estero. La conferenza, cui hanno partecipato anche rappresentanti istituzionali come la Presidente dell'Assemblea Legislativa, ha strutturato i suoi lavori in quattro aree tematiche: Multiculturalità ed emigrazione, Promozione della lingua e cultura italiana, Economia regionale ed Emigrazione femminile, i cui coordinatori hanno prodotto documenti e proposte, anche di attività specifiche della Consulta.

###### Organizzazione della Conferenza d'area Europa 2008

Svolta a Berlino nel giugno 2008, con la presenza dei Presidenti, o di loro delegati, di tutte le Associazioni europee ed i Consulteri esteri referenti per l'area.

Al centro del dibattito, il ruolo delle Associazioni, la loro capacità progettuale ed il sostegno regionale, l'importanza e le modalità degli scambi giovanili, i programmi della Consulta per i rapporti con le comunità regionali nei Paesi europei.

###### Partecipazione alla Conferenza mondiale dei giovani nel mondo Roma, 2008

Svolta a Roma dall'8 al 13 dicembre 2008, presso la sede della Fao, indetta dal Ministero degli Affari Esteri

Prima Conferenza dei Giovani italiani nel mondo, con lo scopo di individuare elementi e strumenti utili per definire una politica rivolta alla piena valorizzazione del patrimonio economico e culturale rappresentato dalle nuove generazioni degli italiani. 420 i delegati provenienti da tutti i Paesi con presenza di comunità italiane.

La Regione ha partecipato tramite la Consulta, rappresentando una delle Regioni più attive e innovative nella gestione dei rapporti con i corregionali all'estero.

###### Conferenza regionale degli emiliano-romagnoli all'estero (art. 17, L.R. 3/2006)

La legge regionale n. 3/2006 prevede che la Conferenza si svolga almeno una volta nel corso della legislatura regionale.

Nel corso della legislatura 2005-2009, la Conferenza si è svolta dal 6 al 9 ottobre 2009.

Hanno partecipato i Presidenti delle Associazioni di emiliano-romagnoli all'estero, i referenti dei gruppi Giovani, i membri della Consulta, i rappresentanti delle istituzioni, enti ed organismi interessati.

La Conferenza è stata organizzata prevedendo sedute plenarie, sessioni di approfondimento sulle attività di maggior rilievo della Consulta che coinvolgono le Associazioni, inaugurazione della mostra "Ingegneri e architetti emiliano-romagnoli nel mondo", visita alla mostra di opere del pittore Giovanni Boldini al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, appuntamenti conviviali.

###### Tavola rotonda "Le politiche regionali per gli italiani nel mondo"

Il 9 ottobre 2009 si è svolto un confronto fra le Regioni sulle politiche in favore degli italiani all'estero, durante il quale sono stati focalizzati alcuni temi molto sentiti come la necessità di rafforzamento e rilancio dei rapporti fra il Governo, le politiche estere dello Stato, le Regioni nelle loro competenze per l'estero, l'operatività del CGIE (Consiglio generale degli italiani all'estero) e dei Comites (Comitati degli italiani all'estero), le relazioni con le rappresentanze diplomatiche e consolari nei paesi esteri.

#### **5. Risorse impiegate e destinatari raggiunti**

La Regione impiega annualmente, per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 3/2006, risorse umane e finanziarie.

Le risorse umane sono messe a disposizione dal Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali (in media n. 6 unità/anno).

Alla realizzazione delle attività concorrono anche: l'Agenzia stampa della Presidenza della Giunta regionale, l'Ufficio relazioni con il pubblico, le strutture riferite agli Assessorati coinvolti nelle politiche regionali in favore degli emiliano-romagnoli nel mondo, le Province.

I capitoli del bilancio regionale destinati a spese di funzionamento della Consulta ed alla realizzazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 3/2006 sono:

Cap. 68300 *"SPESE PER INTERVENTI ED AZIONI A FAVORE DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI ALL'ESTERO (ART. 3 LETT. A),B),C),D),F),G),H), L.R. 24 APRILE 2006, N.3)";*

Cap. 50020 *"Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Regione - di consigli, comitati e commissioni - spese obbligatorie";*

Cap. 68305 *"Trasferimento ai Comuni per il concorso nelle spese a favore degli italiani emigrati che rientrano in Emilia-Romagna (art. 4, comma 2, l.r. 24 aprile 2006, n.3)";*

Cap. 68313 *"Contributi ad associazioni, organizzazioni ed istituzioni private senza fini di lucro con sede all'estero per attività a carattere socio-assistenziale, culturale e formativo a favore degli emigrati emiliano-romagnoli (art. 6, l.r. 24 aprile 2006, n.3)";*

Cap. 68315 *"Contributi ad associazioni, organizzazioni ed istituzioni private senza fini di lucro per attività a carattere socio-assistenziale, culturale e formativo a favore degli emigrati emiliano-romagnoli (art. 6, l.r. 24 aprile 2006, n.3)";*

Cap. 68328 *"Spese per la realizzazione di conferenze d'area e conferenza regionale degli emiliano-romagnoli all'estero (artt. 16 e 17, l.r. 24 aprile 2006, n.3)";*

Cap. 68331 *"Interventi volti a favorire l'inserimento scolastico, la partecipazione a corsi universitari e di specializzazione, concessione di borse e assegni di studio, istituzioni di premi per tesi di laurea e valorizzazione di esperienze di emiliano-romagnoli che si sono particolarmente distinti nei diversi settori all'estero. (art. 3 lett. e) e art. 5 l.r. 24 aprile 2006, n.3)";*

Cap. 68333 *"Contributi ad enti locali per attività a carattere socio-assistenziale, culturale e formativo a favore degli emigrati emiliano-romagnoli (art. 6, l.r. 24 aprile 2006, n.3)".*

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi impegnati nelle tre annualità scorse, in relazione agli interventi attivati e alle tipologie di beneficiari raggiunti.

Segue tabella

**ATTUAZIONE L.R. 3/2006 – TRIENNIO 2007/2009 – RISORSE IMPIEGATE E BENEFICIARI RAGGIUNTI**

INTERVENTO	RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE NEL TRIENNIO				TIPOLOGIA BENEFICIARI
	ANNO	IMPORTO	SINTESI INIZIATIVE	TOTALE TRIENNIO	
Attività di informazione e informatizzazione	2007	89.826,81	Fornitura di dotazione informatica associazioni; web radio ER, sito internet e rivi-ste: acquisizione supporto tecnologico e giornalistico	199.966,81	- con i siti web: tutti i cittadini del mondo - con le riviste: destinatari di indirizzari dedicati (istituzioni, enti, organismi, associazioni in Italia ed all'estero)
	2008	70.000,00			
	2009	40.140,00			
Attività di formazione: stage, master, borse studio	2007	111.300,00	Indizione e conferimento di borse di studio e premi per tesi di laurea, organizzazione di stage e master in convenzione con Università, Er-go, Associazioni e consorzi sociali	453.800,00	- Studenti e laureati provenienti da estero - Giovani per stage specialistici - emiliano-romagnoli all'estero per lingua italiana
	2008	142.500,00			
	2009	200.000,00			
Manifestazioni istituzionali ed eventi all'estero	2007	141.676,00	- Organizzazione o partecipazione missioni all'estero per instaurazione e sviluppo rapporti e legami con comunità all'estero, Enti, Istituzioni e imprese ivi operanti; - Conferenze d'area; - Conferenza giovani	434.926,00	- emiliano-romagnoli all'estero; - sistema socio-economico regionale ed estero - presidenti associazioni operanti nelle aree coinvolte dalle conferenze - giovani dei paesi coinvolti nella conferenza svolta a Buenos Aires
	2008	133.850,00			
	2009	159.400,00			
Manifestazioni istituzionali ed eventi in Italia	2007	===	- Partecipazione a conferenza mondiale giovani emigrati Roma; - produzione e allestimento mostra Ingegneri e architetti emiliano-romagnoli nel mondo; - svolgimento Conferenza regionale degli emiliano-romagnoli all'estero; - svolgimento Tavola rotonda su politiche regionale per italiani all'estero	281.350,00	- giovani emigrati in tutto il mondo - RER - visitatori mostra - presidenti associazioni all'estero-istituzioni, enti e mondo associativo settore emigrazione
	2008	51.350,00			
	2009	230.000,00			

Segue tabella

## Segue tabella

INTERVENTO	RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE NEL TRIENNIO				TIPOLOGIA BENEFICIARI
	ANNO	IMPORTO	SINTESI INIZIATIVE	TOTALE TRIENNIO	
Soggiorni in Italia per scambi culturali (anziani)	2007	28.686,00	Ospitalità per favorire scambi culturali, coltivare uso lingua italiana e mantenere legami con zone di origine	103.686,00	gruppi di anziani di origine emiliano-romagnola che vivono all'estero
	2008	35.000,00			
	2009	40.000,00			
Funzionamento della Consulta	2007	320.578,16	Gettoni presenza, indennità ai componenti Consulta, pagamento spese viaggio persone estranee alla Regione per partecipare a iniziative all'estero e in Italia	890.321,42	tutti i beneficiari delle attività della Consulta, in particolare gli emiliano-romagnoli nel mondo e la Regione
	2008	280.652,81			
	2009	289.090,45			
Contributi associazioni operanti in Emilia-Romagna	2007	76.310,00	Concessione contributi per realizzazione progetti art.6, comma 4 L.R. n. 3/2006	216.206,00	-associazioni ed Enti che promuovono e realizzano i progetti; - emiliano-romagnoli nel mondo
	2008	64.700,00			
	2009	75.196,00			
Contributi alle associazioni di emiliano-romagnoli all'estero	2007	57.701,00		171.737,00	
	2008	57.095,00			
	2009	56.941,00			
Contributi a Enti Locali dell'Emilia-Romagna	2007	10.500,00		66.500,00	
	2008	38.500,00			
	2009	17.500,00			
Concorso spese rientri dall'estero	2007	50.000,00	Concorso nelle spese di rientro in Emilia-Romagna di emigrati e salme	157.551,84	emigrati che rientrano in Emilia-Romagna e familiari di emigrati deceduti (requisito: stato di indigenza)
	2008	47.615,92			
	2009	59.935,92			
<b>Totale triennio</b>				<b>2.976.045,07</b>	

Fine tabella